



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 6 del 10 gennaio 2022

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico".

Intervento denominato: "*Lavori di sistemazione idrogeologica Fosso Lacca " nel Comune di San Costantino Albanese (PZ). Codice ReNDIS 17IR199/G1 - CUP: G63B16000040002*

**APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E DEL QUADRO ECONOMICO
AGGIORNATO**

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "*... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020;
- CONSIDERATO** che in data 2 maggio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata è stato sottoscritto il “Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio”;
- CONSIDERATO** che il CIPE, con propria deliberazione n. 26 “FSC 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno assegnazione di risorse ai Patti per il Sud” in data 10 agosto 2016, ha assegnato alla Regione Basilicata risorse FSC 2014/2020 pari a M€. 565,20 per l’attuazione degli interventi inseriti nel Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata;
- CONSIDERATO** che in data 15 febbraio 2018 si è riunita la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, istituita con D.G.R. n. 673 del 25 maggio 2015, e nel corso della seduta è stato espresso parere positivo per le schede relative ad un complesso di interventi, tra cui figurano n. 12 interventi di cui al Settore Prioritario “Ambiente”, Intervento strategico “Dissesto Idrogeologico”, interventi di cui alla D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, Allegato 4, con la quale la Regione Basilicata ha approvato le schede di cui alla predetta seduta della Cabina Unitaria della Programmazione Regionale del 15 febbraio 2018;
- CONSIDERATO** che in data 19 e 21 marzo 2019 si è riunita la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, e nel corso della seduta è stato espresso parere positivo per le schede relative ad un complesso di ulteriori n. 31 interventi di cui al Settore Prioritario “Ambiente”, Intervento strategico “Dissesto Idrogeologico”, ed al contempo è stato espresso parere positivo circa l’annullamento di n. 3 schede relative ad interventi di cui al medesimo Settore Prioritario “Ambiente”, Intervento strategico “Dissesto Idrogeologico”, interventi questi ultimi ricompresi nell’Allegato 4 della D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018;
- CONSIDERATO** che in data 1 agosto 2019 si è riunita la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, e nel corso della seduta è stato espresso parere positivo all’attivazione delle schede relative ad un complesso di n. 31 interventi, ed all’annullamento di n. 3 interventi, come da parere positivo Cabina Unitaria della Programmazione Regionale del 19 e 21 marzo 2019;
- VISTA** la D.G.R. 538 del 7 agosto 2019 la Regione Basilicata di approvazione delle schede di cui alla predetta seduta della Cabina Unitaria della Programmazione Regionale del 1 agosto 2019;
- CONSIDERATO** che per effetto delle suddette D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, pertanto, per il Settore Prioritario “Ambiente”, Intervento strategico “Dissesto Idrogeologico”, sono stati attivati n. 40 interventi, tra cui quello in oggetto;
- VISTA** la delibera CIPE n. 64/2019 che ha disposto modifiche alla Delibera CIPE n. 25/2016 circa le modalità di finanziamento e trasferimento delle risorse per gli interventi per la Mitigazione del Rischio idrogeologico e per il ripristino e la tutela della risorsa ambientale;
- VISTO** il Disciplinare delle Procedure di Finanziamento, che ha per oggetto la regolamentazione dei rapporti amministrativi, contabili, finanziari e procedurali tra l’Amministrazione Regionale, in qualità di ente erogatore di pubblico finanziamento, ed il Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico della Regione Basilicata, in qualità di soggetto beneficiario del pubblico finanziamento, e di soggetto attuatore responsabile della realizzazione degli interventi di cui al FSC 2014 – 2020;
- ATTESO** che risulta attivata la contabilità speciale n. 5594 “Rischio Idrogeologico per la Basilicata” tenuta presso la Banca d’Italia – sede di Potenza;
- CONSIDERATO** che l’erogazione delle risorse finanziarie al Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico della Regione Basilicata, finanziate con D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, con approvazione delle relative schede allegate, avverrà per successive quote, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia e di quanto stabilito dalla Delibera CIPE n. 25/2016, come modificata dalla Delibera CIPE n. 64/2019, a valere sul Capitolo U25390 Missione 9 Programma 1, e trasferite sulla contabilità speciale



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

5594 Dissesto Idrogeologico, tenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale, Sezione di Potenza;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata vi è il seguente:

CODICE RENDIS	COMUNE PRIMARIO	TITOLO	CUP	IMPORTO FINANZIATO
17IR199/G1	SAN COSTANTINO ALBANESE	Lavori di sistemazione idrogeologica Fosso Lacca	G63B16000040002	€. 670.000,00

VISTO il Decreto Commissariale n. 150 del 26 ottobre 2020 di approvazione dello schema di Protocollo di intesa di avalimento con il quale il Commissario ha delegato all'attuazione diretta l'Amministrazione comunale di San Costantino Albanese (PZ);

DATO ATTO del protocollo di intesa sottoscritto in data 4 novembre 2020;

VISTA la Determinazione n. 173 del responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Costantino Albanese (PZ) in data 10 novembre 2020 di sostituzione e nomina del nuovo Responsabile Unico del Procedimento nella persona del geom. Giuseppe Miraglia;

DATO ATTO che svolge le funzioni di supporto al RUP, ai sensi dell'art. 31 comma 7 del D.lgs. 50/2016, l'Arch. Gaspare Buonsanti, già Capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato, nominato all'uopo con la Convenzione sottoscritta in data 4 novembre 2020 sopra richiamata;

CONSIDERATO che il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (*pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 228 del 14 settembre 2020 – Suppl. Ordinario n. 33*);

VISTA la Determinazione n. 1 del 17 maggio 2021, prot. 1365 del registro generale in pari data, del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Costantino Albanese (PZ) recante: "Determinazione a contrarre per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e geologia relativamente ai lavori di che trattasi" mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) della legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTA la nota PEC in data 31 agosto 2021, acquisita al protocollo commissariale n. 1851 in data 6 settembre 2021, di trasmissione degli atti di gara relativi all'affidamento dei servizi tecnici sopra richiamati;

VISTA nello specifico la Determinazione n. 2 del 4 agosto 2021, prot. 2206 in pari data del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Costantino Albanese (PZ) recante: "Affidamento dei servizi tecnici. Scelta del contraente. Affidamento" CUP: G63B16000040002 CIG: 8837805367, con il quale si affidavano i servizi tecnici alla Società di Ingegneria Ecogreen S.r.l. con sede in 85037 Sant'Arcangelo (PZ) alla P.zza Carlo Levi, 43 – C.F. e P. IVA n. 01989920762, per l'importo netto complessivo di €. 87.187,70 di cui €. 69.000,00 per onorario, €. 2.465,33 per contributi cassa previdenziale ed €. 15.722,37 per IVA al 22%;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO Il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ed in particolare l'art. 24;

VISTA la nota email in data 23 dicembre 2021 del Comune di San Costantino Albanese (PZ) acquisita al protocollo commissariale n. 2864 in data 31 dicembre 2021, di trasmissione del progetto esecutivo di che trattasi;

VISTA nello specifico la nota in data 6 dicembre 2021 della Società Ecogreen S.r.l. di trasmissione al Comune di San Costantino Albanese (PZ) del progetto esecutivo composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione Generale illustrativa



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

2. Planimetria Catastale - Stralcio PRG - Stralcio PTC
3. Planimetria Stato di fatto – Progetto
4. Profili Stato di fatto – Progetto
5. Sezioni Stato di fatto – Progetto
6. Rilievo fotografico
7. Relazione di calcolo strutturale
8. Fascicolo dei calcoli
- 9a. Relazione geologica
- 9b. Relazione idrogeologica
10. Relazione geotecnica
11. Relazione sui materiali
12. Elaborati grafici
13. Particolari costruttivi_carpenterie
14. Piano di manutenzione strutture
15. Relazione di sintesi
16. Relazione su interferenze
17. Disciplinare descrittivo e prestazionale elementi tecnici
18. Censimento e progetto di risoluzione interferenze
19. PSC – fascicolo dell'opera
20. Cronoprogramma – Gantt
21. Computo metrico
22. Elenco prezzi – Analisi Prezzi
23. Computo Oneri della sicurezza
24. Quadro incidenza manodopera
25. Capitolato speciale d'appalto
26. Schema di contratto
27. Piano manutenzione opera
28. Determinazione corrispettivi
29. Quadro economico

VISTO il rapporto tecnico di verifica del progetto esecutivo sottoscritto dal RUP geom. Giuseppe Miraglia e dal Supporto al RUP Arch. Gaspare Buonsanti, in data 14 dicembre 2021, dal quale si evince che il progetto esecutivo ha superato con esito POSITIVO la verifica prevista dall'art. 26 comma 1 del D.lgs. 50/2016;

VISTO nello specifico il quadro economico del progetto da porre a base di gara:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 391.789,74
2	lavori a corpo	€ 0,00



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (2+2+3)		€ 391.789,74
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 13.229,37
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 405.019,11
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 19.500,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
3	Imprevisti IVA compresa	€ 7.000,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 2.750,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 0,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 1.500,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 1.500,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 10.000,00
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi (Cassa compresa)	€ 71.763,23
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 6.480,31
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 10.050,00
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 2.500,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 12.926,00
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, d, e, f)	€ 23.592,63
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 137.312,17
9	I.V.A. sui lavori 22%	€ 89.104,20
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 5.830,00
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 484,51
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)		€ 264.980,88
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)		€ 669.999,99
IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC		€ 670.000,00

VISTO

il Verbale di validazione del progetto esecutivo in data 16 dicembre 2021 sottoscritto dal RUP geom. Giuseppe Miraglia dal quale si evince che

- il progetto "ESECUTIVO" ha superato, con ESITO POSITIVO, la verifica ai fini della validazione ai sensi dell'art. 26 comma 8, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50;
- per detto intervento si esclude la necessità di acquisire autorizzazioni preventive per la validazione del progetto esecutivo e cantierabilità dell'opera così come stabilito nel Documento preliminare alla progettazione redatto ai sensi dell'art. 15 del D.P.R.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

15/10/2010, n° 207 ed acclarato in data 15/04/2021 al n° 990 del protocollo generale dell'ente le cui condizioni sono state riconfermate durante la fase progettuale;

- ai fini edilizi tale attività non necessita di alcun titolo autorizzativo ai sensi dell'art. 7, lett. c), del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" in quanto il progetto è approvato dall'Organo dell'Ente, assistito dalla validazione dello stesso;

CONSIDERATO che l'intervento denominato "*Lavori di sistemazione idrogeologica Fosso Lacca " nel Comune di San Costantino Albanese (PZ). Codice ReNDiS 17IR199/G1 - CUP: G63B16000040002*" è coerente con l'obiettivo del Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata – FSC 2014-2020 afferenti al Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico";

TENUTO CONTO che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali allegati al progetto esecutivo non necessitano di ulteriori valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario Straordinario Delegato;

DATO ATTO che non risulta quindi necessario indire la Conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n.241/1990 e smi.;

DATO ATTO che come si evince dalla Relazione Generale, allegata al Progetto Esecutivo, sono stati comunque acquisiti tutti gli atti di assenso necessari;

RICHIAMATO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico";

VISTO il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: "I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico";

DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR **costituiscono interventi di preminente interesse nazionale**;

CONSIDERATO che le strutture regionali, preposte al rilascio di pareri e nulla osta, anche ambientali, per gli interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, assumono le attività indicate dai Commissari di Governo come prioritarie;

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola NON PREVEDE espropriazioni, in quanto pur gli interventi interesseranno aree private, alcune risultano esclusivamente da occupare temporaneamente al fine di eseguire le opere previste;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- PRESO ATTO** che si non si è reso necessario avviare la procedura espropriativa, mediante invio degli avvisi alle ditte interessate con raccomandata AR ovvero mediante pubblicazione del relativo avviso sull'albo pretorio del Comune di San Costantino Albanese (PZ);
- CONSIDERATO** che tra le somme a disposizione dell'amministrazione sono previste anche quelle per le indennità di occupazione temporanea;
- DATO ATTO** che l'approvazione del suindicato progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. n.327/2001, art. 98 del D.Lgs. n.163/2006 e di particolare urgenza ed indifferibilità delle opere in esso previste, ai sensi dell'art.22 bis e del D.P.R. n. 324/2001;
- CONSIDERATO** che si può procedere all'approvazione del progetto esecutivo, trasmesso con la succitata nota email in data 23 dicembre 2021 del Comune di San Costantino Albanese (PZ) acquisita al protocollo commissariale n. 2864 in data 31 dicembre 2021, dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione idrogeologica Fosso Lacca " nel Comune di San Costantino Albanese (PZ). Codice ReNDiS 17IR199/G1";
- CONSIDERATO** che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: G63B16000040002;
- ACCERTATA** la regolarità degli atti progettuali e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione del progetto esecutivo come innanzi descritto;
- RITENUTO** di dover provvedere in merito

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI PRENDERE ATTO** del Rapporto tecnico di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, ed il Verbale di validazione del progetto esecutivo in data 16 dicembre 2021 e controfirmati per accettazione da parte della mandataria della RTP affidataria del servizio di progettazione, che dichiarano l'esito positivo della verifica prevista al comma 1 del citato art. 26 del D.lgs. 50/2016;
3. **DI APPROVARE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE** nonché ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 ai fini della pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere, il progetto esecutivo e gli allegati, trasmesso con nota n. 2864 in data 31 dicembre 2021, relativo all'intervento denominato "*Lavori di sistemazione idrogeologica Fosso Lacca " nel Comune di San Costantino Albanese (PZ). Codice ReNDiS 17IR199/G1 - CUP: G63B16000040002*";
4. **DI APPROVARE** gli elaborati costituenti il PROGETTO ESECUTIVO, nelle premesse indicati, e nello specifico il quadro economico che qui si intendono integralmente riportati;
5. **DI AUTORIZZARE** il RUP all'immediato avvio delle attività occorrenti per la procedura di affidamento dei lavori;
6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;
7. **DI DEMANDARE** al RUP già nominato dal Commissario Straordinario Delegato, la richiesta ed il monitoraggio dei CIG attraverso la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
8. **DI DEMANDARE** al RUP la predisposizione degli atti consequenziali per la liquidazione dei compensi maturati e spettanti al Soggetto affidatario dei servizi tecnici, relativi alla predisposizione del progetto esecutivo di che trattasi;
9. **DI DARE ATTO** che il compenso per le funzioni svolte dal RUP e dal personale tecnico/amministrativo eventualmente designato dall'Amministrazione comunale di San Costantino Albanese (PZ) per le fasi progettuali e di esecuzione dei lavori nell'ambito del presente intervento, saranno imputati a valere sulle risorse ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e ripartite in base al Regolamento sull'incentivo per funzioni tecniche, approvato in ultimo con Ordinanza Commissariale n. 3 del 13 luglio 2017;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- 10. DI DARE ATTO** che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di San Costantino Albanese (PZ), al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, al Dirigente dell'Ufficio Difesa del Suolo in qualità di RUA nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischiodrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 10 gennaio 2022

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(F.to Dott. Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.